



I sintomi clinicamente inspiegabili

Data 14 maggio 2023
Categoria scienze_varie

Cosa sono i Medically Unexplained Symptoms?

Tutti noi in un qualche momento della vita abbiamo sperimentato dei sintomi e delle sensazioni corporee che appaiono clinicamente inspiegabili non essendo causate da una specifica malattia. Si tratta spesso di situazioni lievi e transitorie che si risolvono spontaneamente senza terapia e talora non arrivano neppure all'attenzione del medico. Sintomi di questo tipo sono dovuti a condizioni autolimitate come, per esempio, un'infezione virale, un'indigestione, un affaticamento, uno stato di stress momentaneo. Una volta che il sintomo è scomparso ci importa poco sapere da cosa era stato provocato. In alcuni casi, però, i disturbi persistono a lungo e causano un importante peggioramento della qualità della vita del paziente, ed è allora che si parla specificamente di Medically Unexplained Symptoms (sintomi clinicamente inspiegabili).

I sintomi sono sensazioni avvertite dal paziente e quindi necessariamente soggettive. Nella medicina tradizionale vi è un'interpretazione dualistica: al sintomo di solito non viene attribuito pari significato rispetto a un segno o a un dato oggettivo (per esempio il valore della pressione arteriosa). Per questo, quando non si riesce a ricondurre un sintomo a una condizione oggettivabile o misurabile, il medico può essere portato a darvi una minore importanza segnaletica e diagnostica. Si tratta di una visione semplicistica della realtà sperimentata dal paziente che è fatta anche, e soprattutto, di emozioni e sensazioni che ne influenzano il comportamento.

Poiché gli accertamenti diagnostici risultano negativi si può essere spinti a ritenere che questi pazienti siano affetti da disturbi su base ansioso/depressiva o abbiano qualche malattia mentale.

In effetti sintomi psichici possono essere presenti, ma è difficile stabilire se siano un fattore causale oppure, più probabilmente, una conseguenza inevitabile (e comprensibile) dei MUS: chi soffrendo di un qualche disturbo persistente che nessuno riesce a inquadrare non manifesterebbe preoccupazione, ansia o un vero e proprio stato depressivo?

Renato Rossi

Per approfondire:

RL Rossi. Sintomi misteriosi. Viaggio tra corpo e psiche alla ricerca di una cura
Disponibile qui: ilmiolibro.kataweb.it/libro/medicina-e-salute/655525/sintomi-misteriosi